



Anno 2013

Università degli Studi di CATANIA >> Sua-Rd di Struttura: "Anatomia, Biologia e Genetica, Medicina Legale, Neuroscienze, Patologia Diagnostica, Igiene e Sanità Pubblica (Gian Filippo Ingrassia)"

Parte III: Terza missione

| ▶ QUADRO I.0 | I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione |
|--------------|---|
| | <p>I ricercatori afferenti al Dipartimento hanno condiviso il progetto di garantire al territorio il trasferimento della conoscenza con una progettualità sinergica e sostenibile in ambito biomedico e sanitario, anche per rispondere alla previsione normativa che include la terza missione nella valutazione periodica.</p> <p>In generale, le attività di terza missione del Dipartimento hanno una dimensione internazionale oltre che territoriale che si articola in tutti gli ambiti di interesse dei settori scientifici rappresentati.</p> <p>ATTIVITÀ CONTO TERZI</p> <p>La valorizzazione della ricerca del Dipartimento include un'intensa attività conto terzi svolta prevalentemente dai settori di Igiene e Sanità pubblica, Medicina legale, Medicina del lavoro e Neurologia.</p> <p>PUBLIC ENGAGEMENT</p> <p>Il Dipartimento è impegnato in attività di public engagement progettate e realizzate con coerenza rispetto al proprio profilo di ricerca e di insegnamento. In particolare, la missione di promozione e tutela della salute e di ricerca dell'eccellenza nella diagnosi e nel trattamento, implica un orientamento ad effettivi bisogni sociali ed all'identificazione degli elementi di impatto sulla società, in termini di efficacia degli interventi sanitari.</p> <p>Il Dipartimento ha incluso nelle proprie linee programmatiche la realizzazione della funzione sociale dell'Università, in sinergia con le Istituzioni pubbliche e private, in particolare con quelle sanitarie. Ciò accresce la consapevolezza della necessità di valutare le proprie iniziative di public engagement, di seguito sinteticamente descritte.</p> <ul style="list-style-type: none">- Siti web interattivi e/o divulgativi <p>Il settore di Igiene e Sanità Pubblica è stato Responsabile del Coordinamento del Workpackage 6 Valorisation del Progetto Europeo Leonardo da Vinci dal titolo Care for Work - Competence updating for care service sector as new employment source through the use of innovative learning methodologies (LLP/LdV/TOI/09/IT/0459), 2010-2011. "Care for Work" è un transfer di innovazione con la finalità di sviluppare conoscenza in merito alle competenze legate alla cura e all'assistenza di persone con disabilità fisica acquisita e di promuovere una formazione continua nel settore della cura e assistenza, che rappresenta una nuova fonte di occupazione (operatori, persone in formazione, parenti di persone disabili). E' stato prodotto materiale formativo in ambiente Web e in MP4 (con applicazioni per telefonia mobile, brevi video):</p> <p>(http://www.careforwork.eu)</p> <p>http://www.careforwork.eu/public/download/Guide%20on%20adaption%20of%20competences.pdf http://careforwork.wsinf.edu.pl/mobi/?lang=it</p> <p>https://www.youtube.com/user/CareForWork/videos</p> <p>Il monitoraggio dell'impatto del progetto sul pubblico target è effettuato mediante il link dedicato mediante il quale vengono rilevati gli accessi ed i downloads ai prodotti multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none">- Partecipazione a comitati per la definizione di standard e norme tecniche <p>Il settore di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento ha attivamente partecipato a Commissioni regionali ed a gruppi collaborativi di esperti nazionali e internazionali per la definizione di standard e norme tecniche e per la stesura di technical report nei temi della sorveglianza ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza e della tubercolosi. In particolare, nell'ambito di un gruppo collaborativo di 12 esperti europei e del WorkPackage2 Expert assessment of the pan-EU applicability of peri-operative antibiotic prophylaxis modalities finanziato dall'European Centre for Disease Prevention & Control (ECDC) è stato elaborato un documento condiviso sull'applicabilità e sull'accettabilità di distinte modalità di profilassi antibiotica peri-operatoria in diversi contesti assistenziali (European Centre for Disease Prevention and Control. Systematic review and evidence-based guidance on perioperative antibiotic prophylaxis. Stockholm: ECDC; 2013;</p> <p>http://ecdc.europa.eu/en/publications/Publications/Perioperative%20antibiotic%20prophylaxis%20-%20June%202013.pdf).</p> <p>Nell'ambito dei progetti Sorveglianza nazionale delle infezioni in terapia intensiva (SITIN) e Sistema nazionale di sorveglianza delle infezioni del sito chirurgico (SNICH), dell'Agenzia Sanitaria e Sociale Regione Emilia Romagna, sono in corso collaborazioni per la redazione di rapporti nazionali sui risultati della sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza (http://assr.regione.emilia-romagna.it/it/servizi/pubblicazioni/rapporti-documenti/sorveglianza-nazionale-uti-2011-2012).</p> <p>Infine, il settore ha partecipato all'elaborazione di linee guida basate sulle evidenze e conoscenze disponibili sull'utilizzo della genomica ai fini della prevenzione: il Network Italiano per la Genomica in Sanità Pubblica (GENISAP Network http://istituti.unicatt.it/igiene_1830.html)</p> <ul style="list-style-type: none">- Iniziative di tutela della salute <p>La relazione fra salute, alimenti e stili di vita, affrontata principalmente a scopo scientifico è oggetto di divulgazione mediante conferenze e incontri rivolti alle associazioni di cittadini, di professionisti, di servizio sociale e di volontariato.</p> <p>Nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica da tempo avviate dal settore di Igiene e Sanità Pubblica con le scuole del territorio siciliano, sono stati organizzati annualmente dei cicli di incontri di educazione alla salute in numerose scuole primarie e secondarie della città di Catania e delle province di Catania e Siracusa, in collaborazione con l'AIIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e l'Assessorato per le Politiche Scolastiche della Città di Catania, con lo scopo di aumentare la</p> |

consapevolezza dei giovani nei riguardi dei più comuni fattori di rischio comportamentale (tabagismo, alimentazione, abuso di alcol, sedentarietà). Tali attività prevedono l'utilizzo di differenti metodiche educative: peer education, problem solving, brain storming, con lo scopo di trasformare gli incontri da momenti di informazione in momenti di formazione dei giovani. Inoltre sono stati realizzati annualmente alcuni programmi specifici di educazione ambientale, che hanno avuto come target gli alunni di scuole ricadenti nel triangolo industriale Augusta Priolo Melilli e la città di Catania. Tali programmi di educazione ambientale, organizzati in collaborazione con il CIPA (Consorzio Industriale Protezione Ambiente) di Siracusa, hanno avuto come momento importante la diffusione di informazioni e notizie scientifiche sulle tematiche ambientali tramite degli articoli scritti dagli stessi ragazzi destinatari degli interventi e pubblicati nell'ambito del Progetto Newspaper Game del Quotidiano La Sicilia.

Inoltre, il progetto Profili nutrizionali, fattori protettivi e biomarcatori molecolari per la prevenzione del cervico-carcinoma, coordinato presso il Dipartimento e condotto presso l'ambulatorio dell'Unità Operativa di Screening Ginecologico dell'ASP di Catania (approvato dal Comitato Etico dell'ASP 3 di Catania con lettera Prot. N. 227/BE, in data 19 Luglio 2011), tutt'ora in corso, ha previsto la realizzazione di un'iniziativa di tutela della salute rivolta alle donne dell'area metropolitana di Catania che hanno dato il loro consenso a partecipare allo studio. E' stata offerta una guida sulla corretta alimentazione - elaborata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) - ed una consulenza nutrizionale personalizzata sulla base della valutazione dell'aderenza alla Dieta Mediterranea e dello stato nutrizionale. Sono state inviate per posta lettere contenenti i punti favorevoli e sfavorevoli della dieta abituale e suggerite le modifiche per migliorare lo stile alimentare per la prevenzione dei tumori.

CLINICAL TRIALS

La sezione di Neurologia/Neuroscienze del Dipartimento è sempre stata impegnata in attività di clinical trials con la partecipazione a studi multicentrici nazionali e/o internazionali, riguardanti diverse malattie fra le principali, sindromi parkinsoniane, demenza, epilessia, sclerosi multipla (SM), eccetera, sponsorizzati da CRO internazionali, finanziate dalle compagnie farmaceutiche coinvolte nello sviluppo di farmaci specifici per il trattamento delle relative affezioni neurologiche. Più in particolare nel 2011 la Sezione di Neurologia/Neuroscienze è stata coinvolta in studi di fase III, riguardanti Memantina nella Malattia di Parkinson, nella Sindrome a Corpi di Lewy e nella Malattia di Alzheimer (s187.3.004), Safinamide nella Malattia di Parkinson (27918), Cladribina nelle forme recidivanti-remittenti di SM (27820), Cladribina nella Sindrome Clinicamente Isolata di malattia Demielinizzante (28821), Fingolimod nella forma primariamente Progressiva di SM (cfty720d2306), Daclizumab nella forma recidivante-remittente di SM (205ms301), Fingolimod versus Interferone Beta 1b per lo studio dei disturbi cognitivi nella forma recidivante-remittente di SM (cfty720d2302e1), e altri studi osservazionali, quali il deep per la valutazione del wearing-off nella Malattia di Parkinson. Nel 2012 e nel 2013, i vari Principal Investigators (PI) della Sezione di Neuroscienze hanno continuato e chiuso alcuni degli studi sopra segnalati e hanno iniziato altre attività conto terzi, clinical trials, con studi riguardanti in particolare Fingolimod, Cladribina, Interferone, Teriflunomide (per le forme di SM recidivante-remittente) e Daclizumab. Altri studi osservazionali hanno riguardato l'impatto d'uso di Interferone sulla qualità di vita di pazienti con SM in età pediatrica-adolescente, o lo studio del ruolo del paziente nel processo di decisione alla scelta di trattamento, o il passaggio/switch da un farmaco di II linea Natalizumab ad altro farmaco di II linea Fingolimod per il trattamento di pazienti con SM in forma recidivante-remittente. In alcuni di questi studi, Fingolimod versus Interferone beta 1b per lo studio dei disturbi cognitivi, e valutazione del ruolo nel processo di decisione alla scelta di trattamento, il PI è stato componente dello steering committee.